



STUDIO TECNICO

Geometra Mauro Scagliarini

C.so Italia civ. 8 - Tel/Fax 0883-482790

e-mail: studio.scagliarini@libero.it

sito: www.studiotecnicoscagliarini.it

76125 T R A N I (BT)

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZINA
UFFICI A SERVIZIO DELLA S.T.P.
IN TRANI Via Barletta civ. 156 (S.S. 16 km. 755+971)
Foglio 8 Particella 103 Subalterno 1**

PROGETTO

**DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
DEGLI ELEMENTI TECNICI**

COMMITTENZA:

S.T.P. S.p.A.

TRANI 5 OTTOBRE 2015

IL TECNICO:

GEOM. MAURO SCAGLIARINI

(Albo Geometri Provincia Barletta-Andria-Trani n. 71)

PARTE PRIMA
DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE, DELLA FORMA E DELLE PRINCIPALI DIMENSIONI
DELL'INTERVENTO

Art.1 - Oggetto del progetto

Il progetto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e realizzare completamente i lavori di Ristrutturazione della Palazzina Uffici di proprietà della S.T.P. S.p.A. nel Comune di Trani (BT) in via Barletta civ.156 (S.S.16 KM. 755+971).

Obiettivo dei lavori è il recupero architettonico e strutturale dell'intero immobile, dando avvio ad un processo di rifunionalizzazione mediante la realizzazione di nuovi uffici a servizio della Società Trasporti Provinciale S.p.A..

Le scelte progettuali prevedono, per quanto possibile, la conservazione degli attuali spazi con l'adeguamento alle nuove esigenze e la realizzazione di nuovi divisori, l'adeguamento dei servizi igienici e degli impianti, il rifacimento delle opere di finitura e degli infissi.

Art. 2 – Descrizioni dei lavori

I lavori che formano l'oggetto del progetto definitivo possono riassumersi come appresso: l'edificio esistente da ristrutturare e da recuperare, di forma regolare, si sviluppa su due piani fuori terra. La superficie coperta dell'intero edificio è di circa mq 365,00 con una volumetria complessiva di circa mc 1.184,00. Al recupero dell'edificio si affianca la funzionalità dell'area esterna con indicazione di area a parcheggio, viabilità e impianto di illuminazione.

Le descrizioni delle voci di computo metrico ed gli elaborati grafici di progetto definitivo ne forniscono la consistenza quantitativa e qualitativa e le caratteristiche.

PARTE SECONDA
REQUISITI DI ACCETTAZIONE DEI MATERIALI SPECIFICHE TECNICHE E PRESTAZIONALI DEGLI
ELEMENTI PREVISTI NEL PROGETTO

Capo I

REQUISITI DI ACCETTAZIONE DEI MATERIALI E DELLE FORNITURE

Art. 3 - Caratteristiche generali

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente disciplinare descrittivo o dei successivi altri atti contrattuali.

Art. 4 - Materiali naturali e di cava

•Acqua.

Dovrà essere dolce, limpida, scevra di materie terrose o organiche e non aggressiva.

Avrà un pH compreso tra 6 e 8 ed una torbidità non superiore al 2%. Per gli impasti cementizi non dovrà presentare tracce di sali in percentuali dannose (in particolare solfati e cloruri in concentrazioni superiori allo 0,5%). È vietato l'impiego di acqua di mare. Tale divieto rimane tassativo ed assoluto per i calcestruzzi armati ed in genere per tutte le strutture inglobanti materiali metallici soggetti a corrosione.

- Sabbia.

Generalità

La sabbia da impiegare nelle malte e nei calcestruzzi, sia essa viva, naturale od artificiale, dovrà essere assolutamente scevra da materie terrose od organiche, essere preferibilmente di qualità silicea (in subordine quarzosa, granitica o calcarea), di grana omogenea, stridente al tatto, dovrà provenire da rocce aventi alta resistenza alla compressione. Ove necessario, la sabbia sarà lavata con acqua dolce per l'eliminazione delle eventuali materie nocive; alla prova di decantazione in acqua, comunque la perdita di peso non dovrà essere superiore il 2%.

- Ghiaia- Pietrisco.

Generalità

I materiali in argomento dovranno essere costituiti da elementi omogenei, provenienti da rocce compatte, resistenti, non gessose o marnose, né gelive. Tra le ghiaie si escluderanno quelle contenenti elementi di scarsa resistenza meccanica, sfaldati o sfaldabili, e quelle rivestite da incrostazioni. I pietrischi e le graniglie dovranno provenire da frantumazione di rocce durissime, preferibilmente silicee, a struttura microcristallina 4/9 o di calcari puri durissimi di alta resistenza alla compressione, all'urto, all'abrasione ed gelo. Saranno a spigolo vivo, scevri di materie terrose, sabbia e comunque materie eterogenee od organiche.

Art. 5 - Calci - leganti idraulici

- Calci Aeree.

Dovranno avere le caratteristiche ed i requisiti prescritti dalle "Norme per l'accettazione delle calci", di cui al R.D. 16 novembre 1939, n. 2231.

Dovrà provenire da calcari puri, essere di recente perfetta ed uniforme cottura, non bruciata né vitrea né pigra ad idratarsi ed infine di qualità tale che, mescolata con la sola quantità di acqua dolce necessaria all'estinzione, si trasformi completamente in una pasta soda a grasselli tenuissimi, senza lasciare residui maggiori del 5% dovuti a parti non ben decarburate, siliciose o altrimenti inerti. La calce viva in zolle al momento dell'estinzione dovrà essere perfettamente anidra; sarà rifiutata quella ridotta in polvere o sfiorita e perciò si potrà provvederla in rapporto al bisogno e conservarla in luoghi asciutti e ben riparati dall'umidità. La calce grassa destinata agli intonaci dovrà essere spenta almeno sei mesi prima dell'impiego, quella destinata alle murature almeno 15 giorni.

- Leganti idraulici.

Generalità

I materiali in argomento dovranno avere le caratteristiche ed i requisiti prescritti dalla Legge 26 maggio 1965, n. 595 e dal successivo DM 3 giugno 1968 e 31 agosto 1972 aventi rispettivamente per oggetto: " Caratteristiche tecniche e requisiti dei leganti idraulici " , " Nuove norme sui requisiti di accettazione e

modalità di prova dei cementi", " Norme sui requisiti di accettazione e modalità di prova degli agglomerati cementizi e delle calce idrauliche". La classificazione e le caratteristiche dei cementi è stata poi precisata con DM 13/9/93 in ottemperanza da quanto previsto a livello europeo con CEN EN 197/1 recepita in Italia dalla UNI EN 197/1.

Art. 6 - Materiali laterizi

Formati di argilla (contenente quantità variabili di sabbia, ossido di ferro e carbonato di calcio) purgata, macerata, impastata, pressata e sottoposta a giusta cottura in apposite fornaci, dovranno rispondere alle " Norme per l' accettazione dei materiali laterizi" emanate con RD 16 novembre 1939, n. 2233. I laterizi di qualsiasi tipo, forma e dimensioni dovranno nella massa essere scevri da sassolini ed altre impurità; avere forma regolare, facce lisce, spigoli sani; presentare alla frattura (non vetrosa) grana fine, compatta ed uniforme; essere sonori alla percussione; assorbire acqua 5/9 per immersione ed asciugarsi all'aria con sufficiente rapidità; non sfaldarsi o sfiorire sotto l'influenza degli agenti atmosferici (anche in zone costiere) e di soluzione saline; non screpolarsi al fuoco ed al gelo; avere resistenza adeguata, colore omogeneo e giusto grado di cottura; non contenere sabbia con sali di sodio o potassio, avere forma geometrica precisa ed infine un contenuto di solfati alcalini tali che il tenore di SO₃ sia minore od uguale a 0,05%. Si potranno utilizzare anche blocchi e mattoni realizzati con laterizio alveolato. Per la classificazione degli elementi prodotti si dovranno utilizzare elementi come classificati dalla UNI 8942/1.

Art. 7 - Materiali ferrosi

I materiali ferrosi da impiegare nei lavori dovranno essere esenti da scorie, soffiature, saldature, paglie e da qualsiasi altro difetto apparente o latente di fusione, laminazione, profilatura, fucinatura e simili.

Art. 8 - Metalli diversi

Tutti i metalli da impiegare nelle costruzioni, e le relative leghe, dovranno essere della migliore qualità , ottimamente lavorati e scevri di ogni impurità o difetto che ne vizino la forma o ne alterino la resistenza e la durata.

Art. 9 – Legnami

Si intendono per prodotti a base di legno quelli derivati dalla semplice lavorazione e/o dalla trasformazione del legno e che sono presentati solitamente sotto forma di segati, pannelli, lastre, ecc.

Art. 10 - Vetri e cristalli

I vetri ed i cristalli dovranno essere, per le richieste dimensioni, di un sol pezzo, di spessore uniforme, di prima qualità, perfettamente incolori, trasparenti, privi di scorie, bolle, soffiature, ondulazioni, nodi, opacità lattiginose, macchie e qualsiasi altro difetto.

Art. 11 - Materiali per pavimentazioni

Il pavimento in grès porcellanato, materiale prodotto con argille nobili sintetizzate a 1250 ° c, costituito da impasto unico, compatto, ingelivo, inassorbente e resistente agli attacchi chimici e fisici. Deve essere privo di aditivi di protezione estranei sulla superficie.

Art. 12 - Materiali per rivestimenti

Come al precedente articolo, qualunque sia il materiale da impiegare per rivestimenti, questo dovrà presentare assoluta regolarità di forma, assenza di difetti superficiali, uniformità e stabilità dei colori, resistenza adeguata alle condizioni d'impiego.

Art. 13 - Prodotti per tinteggiatura, pitture , vernici e smalti

Tutti i prodotti in argomento dovranno, essere forniti in cantiere in recipienti originali sigillati, di marca qualificata, recanti il nome della Ditta produttrice, il tipo e la qualità del prodotto, le modalità di conservazione e di uso, e l'eventuale data di scadenza. I recipienti non dovranno presentare materiali con pigmenti irreversibilmente sedimentati, galleggianti non dispersibili, pelli, addensamenti, gelatinizzazioni o degradazioni di qualunque genere. Salvo diversa prescrizione, tutti i prodotti dovranno risultare pronti all'uso, non essendo consentita nessuna diluizione con solventi o diluenti, tranne che nei casi previsti dalle Ditte produttrici e con i prodotti e nei rapporti delle stesse indicati. In ogni caso saranno presi in considerazione solo prodotti di ottima qualità, di idonee e costanti caratteristiche, per i quali potrà peraltro venire richiesto che siano corredati del " Marchio di Qualità Controllata " rilasciato dall'Istituto Italiano del Colore.

Capo II

SPECIFICHE TECNICHE E PRESTAZIONALI DEGLI ELEMENTI PREVISTI NEL PROGETTO NORME GENERALI

Art. 14 - Opere provvisoriale, macchinari e mezzi d'opera

Tutte le opere provvisoriale occorrenti per l' esecuzione dei lavori, quali ponteggi, impalcature, armature, centinature, casseri, puntellature, ecc. dovranno essere progettate e realizzate in modo da garantire le migliori condizioni di stabilità, sia delle stesse, che delle opere ad esse relative. Tali considerazioni si ritengono estese anche ai macchinari e mezzi d' opera.

Art. 15 - Disposizioni legislative e normative

Fermo restando quanto disposto dal presente Capitolato dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni della normativa vigente.

PARTE III

SPECIFICHE TECNICHE E PRESTAZIONALI

Art. 16 - Scavi in genere

Nell'esecuzione degli scavi in genere si dovrà procedere in modo da impedire scoscendimenti e franamenti, restando l'esecutore delle opere, altroché totalmente responsabile di eventuali danni alle

persone ed alle opere, altresì obbligato a provvedere a suo carico e spese alla rimozione delle materie franate. Nella esecuzione degli scavi di sbancamento e di fondazione sarà vietato, di regola, l'uso degli esplosivi, a meno di specifica e sottoscritta autorizzazione.

Art. 17 - Demolizioni e rimozioni

Le demolizioni di murature, calcestruzzi, ecc., sia parziali che complete, devono essere eseguite con ordine e con le necessarie precauzioni, in modo da non danneggiare le altre murature esistenti, da prevenire qualsiasi infortunio agli addetti al lavoro e da evitare incomodi o disturbo. Rimane pertanto vietato di gettare dall'alto i materiali in genere, che invece devono essere trasportati o guidati in basso, e di sollevare polvere, per cui tanto le murature quanto i materiali di risulta dovranno essere opportunamente bagnati. Nelle demolizioni e rimozioni sarà cura dell'impresa esecutrice provvedere alle eventuali necessarie puntellature per sostenere le parti che devono restare e disporre in modo da non deteriorare i materiali risultanti, i quali devono ancora potersi impiegare nei limiti concordati con la direzione dei lavori, sotto pena di rivalsa di danni a favore della stazione appaltante.

Art. 18 - Malte e conglomerati

Nella preparazione delle malte si dovranno usare sabbie di granulometria e natura chimica appropriata. Saranno, in ogni caso, preferite le sabbie di tipo siliceo o calcareo, mentre andranno escluse quelle provenienti da rocce friabili o gessose; non dovranno contenere alcuna traccia di cloruri, solfati, materie argillose, terrose, limacciose e polverose. I componenti di tutti i tipi di malte dovranno essere mescolati a secco.

Art. 19 - Opere e strutture di calcestruzzo

Gli impasti di conglomerato cementizio semplici od armati dovranno essere eseguiti in conformità alla normativa vigente in materia. La distribuzione granulometrica degli inerti, il tipo di cemento e la consistenza dell'impasto, devono essere adeguati alla particolare destinazione del getto ed al procedimento di posa in opera del conglomerato. Il quantitativo d'acqua deve essere il minimo necessario a consentire una buona lavorabilità del conglomerato tenendo conto anche dell'acqua contenuta negli inerti. L'impiego degli additivi dovrà essere subordinato all'accertamento della assenza di ogni pericolo di aggressività.

Art. 20 – Casseformi

Le casseformi e le relative armature di sostegno, anche se l'intervento prevede il minimo utilizzo, dovranno essere sufficientemente rigide per resistere, senza apprezzabili deformazioni, al peso proprio della costruzione, ai carichi accidentali di lavoro ed alla vibrazione o battitura del conglomerato. Le superfici interne delle casseforme dovranno presentarsi lisce, pulite e senza incrostazioni di sorta. Sarà ammesso l'uso di disarmanti; questi però non dovranno macchiare o danneggiare le superfici del conglomerato. I giunti nelle casseformi saranno eseguiti in modo da evitare sbrodolamenti, non soltanto tra i singoli elementi che costituiscono i pannelli, ma anche attraverso le giunzioni verticali ed orizzontali dei pannelli stessi. Quando la portata delle membrature principali oltrepassasse i 6 m.

verranno disposti opportuni apparecchi di disarmo, dovrà curarsi, in ogni caso, che i cedimenti elastici, in ogni punto della struttura, avvengano con simultaneità.

Art. 21 - Acciaio per conglomerati armati

Gli acciai per conglomerati armati, sia normali che precompressi, dovranno rispondere, con riguardo alle sezioni di calcolo, alle tensioni ammissibili ed alla modalità di fornitura, di lavorazione e di posa in opera, alla Normativa Tecnica delle Costruzioni vigente.

Art. 22 – Intonaco

L'esecuzione degli intonaci sarà sempre preceduta da una accurata preparazione delle superfici. Le strutture nuove dovranno essere ripulite da eventuali grumi di malta, rabboccate nelle irregolarità più salienti e poi abbondantemente bagnate. Per le strutture già intonacate si dovrà procedere alla asportazione dei tratti di intonaco non ben aderenti, alla spicconatura (eseguita con la martellina) delle superfici ed infine alla già prescritta lavatura. Non dovrà mai procedersi all'esecuzione di intonaci, specie se interni, quando le strutture murarie non fossero sufficientemente protette dagli agenti atmosferici, e ciò sia con riguardo all'azione delle acque piovane, con riferimento alle condizioni di temperatura e di ventilazione. Gli intonaci, di qualunque tipo siano, non dovranno mai presentare peli, crepature, irregolarità negli allineamenti e negli spigoli, od altri difetti. Le superfici dovranno essere perfettamente piane.

Art. 23 - Serramenti esterni, interni e vetri.

a) Portoncini d'ingresso:

Saranno ad un battente con pannelli a vetrata di dimensioni 0,96 x 1.92,10 mt. e a due battenti con pannelli a vetrata di dimensioni 1,62 x 2,32 mt. in PVC modello ROUND colore grigio rivestito 02 completo di vetrocamera 22.1-15-22.1.

b) Infissi esterni:

saranno ad un battente con pannelli a vetrata a 3 riquadri in PVC modello ROUND colore grigio rivestito 02 completo di vetrocamera 22.1-15-22.1.

c) Porte interne a pannelli ciechi modello texture frassino bianco comprensivi di regolini di rifinitura, serratura, placche e maniglieria.

Per le porte a scomparsa saranno utilizzate telai in acciaio zincato della Ditta SCRIGNO.

Art. 24 - Impianto di fognatura

Sarà realizzato entro terra con tubi in PVC pesanti di idoneo diametro ed ispezionabili forniti e posti in opera compreso i pezzi speciali, lo scavo, il rinterro, il massetto di posa e rinfiacco, i pozzetti in calcestruzzo prefabbricati forniti e posti in opera nelle deviazioni e nelle confluenze, completi di chiusini in cemento. I pozzetti al piede delle colonne dei discendenti dei bagni saranno dotati di un sifone ispezionabile. La rete di fognatura allaccerà la colonna discendente e si estenderà fino al punto di allaccio con l'impianto di depurazione del tipo Imhoff.

Art. 25 – Impianto di depurazione tipo Imhoff

L'impianto di depurazione è costituito da un pozzetto di arrivo che collega n.2 vasche interamente prefabbricate in cemento armato vibrato progettato e costruito per la separazione e la mineralizzazione dei solidi sedimentabili contenuti nelle acque di scarico, e mineralizzabili mediante processo anaerobico e si compongono di tre bacini sovrapposti in senso verticale.

Il comparto di sedimentazione, nel quale i liquami in arrivo subiscono il primo processo di sedimentazione della durata di 4-6 ore (tempo di permanenza nel comparto), cioè le materie leggere e le schiume si avviano verso l'alto mentre quelle pesanti sono convogliate da una tramoggia conica nel comparto sottostante per avviarsi al processo di digestione e mineralizzazione mediante processo anaerobico.

Per evitare che i gas che si producono durante il processo di digestione dei fanghi salgano nella parte superiore a disturbare il processo di separazione e sedimentazione che avviene in detto comparto, la tramoggia conica funge da setto separatore avviando i gas lateralmente fino all'apposito tubo di scarico che li porta all'esterno.

Art. 26 – Impianto idraulico-sanitario

Completo di apparecchi ed accessori, comprende tutte le forniture necessarie alla realizzazione dei bagni situati per piano completa di ogni particolare.

Le apparecchiature sanitarie vaso del tipo “sospeso”, lavabo e semicolonna modello ERIKA della HATRIA, cassetta TROPEA della VALSIR, rubinetteria sarà costituita da miscelatori CARLO FRATTINI Serie 2, sanitari disabili Modello LIFE della IDRAL, cassetta di scarico Pneumatica della VALSIR e maniglioni CLASSIC LINE della GOMAN, rubinetteria miscelatore CARLO FRATTINI Serie 2.

A terra gli scarichi verranno distribuiti e convogliati in fognatura.

L'impianto comprenderà:

- Tubazioni di scarico acque nere e bianche;
- Tubazioni di adduzione acqua calda e fredda;
- Tubazione di scarico condensa di macchina a pompa di calore;
- Fognatura nera e bianca.

Le tubazioni saranno collegate con le canne di ventilazione esistenti.

Art. 27 - Impianto elettrico

Sotto tale dicitura vengono previste tutte le forniture occorrenti per dare le opere in perfette condizioni di funzionamento e conformi alle norme CEI.

l'impianto elettrico sarà eseguito sottotraccia mediante tubazioni in pvc e conduttori in rame.

Il percorso delle tubazioni sarà verticale e parallelo con interposizione di scatole incassate nei punti di derivazione di linea e di cambio di direzione in numero tale da permettere facilmente lo sfilare e rifilare del conduttore; il coperchio delle cassette di derivazione deve essere fisso in modo sicuro.

Gli interruttori, le prese, ecc. saranno del tipo incassato con scatole in plastica, fermobloccaggio in acciaio, saranno anche previste torrette da incasso a pavimento dotate di prese elettriche e dati.

L'intero impianto, completo di punti luce e prese comprendente le interruzioni, le deviazioni, ecc. così come da progetto.

Art. 28 - Impianto di terra.

E' indispensabile che l'esecuzione del sistema dispersore proprio debba aver luogo durante la prima fase delle opere edili nella quale è ancora possibile interrare i dispersori stessi senza particolari opere di scavo o di infissione ed inoltre possono essere eseguiti, se del caso, i collegamenti dello stesso ai ferri dei plinti di fondazione, utilizzando così dispersori naturali.

Art. 29 – Impianto di rete Ethernet

Sarà realizzato con tubi e cavi per l'installazione di n.1 switch 24 porte gigabit, n.14 prese rj45, n.2 access point wireless, compreso la fornitura dei materiali e quant'altro occorrente.

Art. 30 – Impianto telefonico

Compreso tubazioni e cavi per l'installazione di n.1 base Pabx espandibile "Agorà 4" eq. 2/8, n.5 espansione un derivato per Pabx Agorà 2/4, n.interfaccia USB/RS23 per configurazione Pabx Agorà 4 da Pc, n.1 filtro di linea ADSL per Pabx Agorà 2/4, n.1 scheda di servizio di Risponditore e Posto Operatore Automatico, n.1 telefono di sistema "Director2" antracite, n.11 telefono base "domo" antracite, n.1 protezione per alimentazione 230 Vca – 400 VA, n.1 protezione 2 linea telefonica analogica.

Art. 31 – Impianto videocitofonico

Compreso di tubazioni e cavi per l'installazione di n.2 postazioni di ripresa esterni modello Synthesi 2Voice, con telecamera a colori, n.1 videocitofono a colori modello Miro, n.1 quadro di alimentazione.

Art. 32 – Impianto di allarme

Sarà realizzata una predisposizione con tubazioni sottotraccia, per le finestre e porte-finestre.

Art. 33 – Impianto di videosorveglianza

Fornitura e posa in opera di : - n.1 video registratore digitale con n.8 ingressi con hard disk da 500GB; - n.6 telecamere Bullet risoluzione 800 tvl, obiettivo 2,8 - 12mm portata infrarossi 40 mt., ip 66; - n.1 gruppo di continuità; - n.1 monitor tv 32"; - alimentatore per telecamere; - n.3 pali rastremati dritti da mt.5,00 per illuminazione (escluso plinto di fondazione); - cavo 3x1,5 FG7; - cavo coassiale rg59; - cavidotto doppia parete 50 mm; - pozzetti carrabili in ghisa 40x40.

Art. 34 – Impianto di illuminazione esterna

Fornitura e posa in opera di: - quadro di distribuzione generale con interruttori differenziali, interruttore orario e crepuscolare; - n.3 punti luce da posizionare sul fronte della palazzina (escluso corpi illuminanti); - n.3 punti luce da posizionare sul retro della palazzina (escluso corpi illuminanti); - n.3 fari led 150w da posizionare sul tetto della palazzina; - n.4 pali rastremati dritti da

6,00 mt. per illuminazione (escluso plinto di fondazione); -n.4 armatura stradale 85w led asimmetrico; - cavo 3x2,5 FG7; - cavidotto doppia parete 50mm; - pozzetti carrabili in ghisa 40x40.

Art. 35 - Impianto di climatizzazione

L'impianto di climatizzazione, sarà realizzato con canalizzazioni di mandata, ripresa e presa aria esterna, composte da pannelli sandwich termoisolanti in alluminio/polisocianato della Ditta ALP Tipo ALP100RF Densità della sola schiuma 48kg/mc.-spessore pannello 21 mm. e griglie.

Deve assicurare il raggiungimento, nei locali climatizzati, della temperatura indicata in progetto, compatibile con le vigenti disposizioni in materia di contenimento dei consumi energetici. Nell'esecuzione dell'impianto dovranno essere scrupolosamente osservate, oltre alle disposizioni per il contenimento dei consumi energetici, le vigenti prescrizioni concernenti la sicurezza, l'igiene. Sarà utilizzato un climatizzatore di marca Fujitsu inverter modello canale da 36.000 bthu caldo freddo monofase o in alternativa macchinario similare.

Art. 36 – Segnaletica orizzontale esterna.

Realizzazione di segnaletica orizzontale longitudinale in strisce, semplici o affiancate, continue e discontinue, lineari rettilinee e curvilinee, della larghezza costante di cm.12, per simboli disabili, scritte Bus, Stop, barre di arresto, attraversamenti pedonali, zebraure varie, frecce direzionali, etc. con impiego di vernice rifrangente bianca o gialla. La vernice sarà a solvente pigmentata con buona copertura, rapida nell'essiccazione e resistente all'usura, al calpestio e carrabile.

Trani, li 5 ottobre 2015

Il Progettista
(Geom. Mauro SCAGLIARINI)

MODELLO "A"

Marca da bollo

€ 16,00

Dichiarazione relativa all'offerta, redatta in lingua italiana, su carta da bollo, secondo il seguente schema

Il sottoscritto
..... in qualità di
..... dell'Impresa
..... con sede in
..... telefono fax
e.mail

preso atto della lettera invito in data n. della **Soc. S.T.P. S.p.A.** con la quale è stata invitata alla procedura negoziata per l'appalto dei lavori di straordinaria manutenzione palazzina uffici della S.T.P. S.p.A. sita in Trani alla via Barletta n. 156 (S.S. 16 Km. 755+971) – Foglio 8 Particella 103 Subalterno 1,

dichiara:

- di avere esaminato gli elaborati progettuali, il disciplinare descrittivo e prestazione di elementi tecnici, ed il computo metrico e, di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali in genere che possono influire sull'esecuzione delle opere, con particolare riferimento al fatto che le opere stesse **verranno eseguite a misura**, di aver eseguito ponderatamente tutti i calcoli di propria convenienza e di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria/e dei lavori in oggetto;
- di aver tenuto conto delle particolari condizioni di tempo, stagione e luogo; di riconoscere sufficienti per l'ultimazione dei lavori i termini assegnati in **giorni 150 (centocinquanta) naturali consecutivi, di cui 15 valutati per eventuale prevedibile andamento stagionale sfavorevole**, di accettare specificamente, ai sensi dell'art. 1341 del C.C., gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, segnatamente quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze, di aver ben presenti gli obblighi, sanciti dal Capitolato Speciale d'Appalto, in ordine: all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, al divieto del subappalto (salvo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.);
- di non trovarsi nelle condizioni, di cui al D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, costituenti causa di esclusione dalla possibilità di assumere pubblici appalti;
- di autorizzare la S.T.P. S.p.A. ad inoltrare le comunicazioni, a tutti gli effetti, con particolare riferimento alle comunicazioni ex art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., mediante fax al numero

sopra specificato ovvero mediante posta elettronica certificata, se posseduta, all'indirizzo sopra indicato;

- che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta od a giustificazione della medesima non costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. ovvero che le seguenti informazioni fornite nell'ambito dell'offerta od a giustificazione della medesima costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. (segue dettagliata e motivata indicazione):
.....
- di essere iscritta all'anagrafe tributaria con il seguente codice fiscale
... n. partita IVA – Ufficio delle Entrate di
..... (indicare la Sede);
- di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola azienda n.), l'INAIL (codice ditta n. e posizione assicurativa territoriale n.) e la Cassa Edile, ove necessaria, (codice impresa n.) e di essere in regola con i relativi versamenti (specificare, se del caso, i motivi della mancata iscrizione.....);

e si obbliga:

ad assumere l'esecuzione dei lavori, **che verranno contabilizzati a misura**, contemplati dai documenti d'appalto offrendo un ribasso del:

(in cifre) %

(in lettere)

sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Prende atto che l'importo per gli oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso) ammonta a **Euro 10.297,26**.

Data

FIRMA

**DOMANDA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONI A CORREDO DELLA
DOMANDA E DELL'OFFERTA**

Il sottoscritto
 in qualità di
 dell'Impresa
 con sede legale in
 via
 e domicilio eletto (se diverso dalla sede legale) in
 via
 telefono fax
 e-mail

preso atto della lettera invito in data n. della **Soc. S.T.P. S.p.A.** con
 la quale è stata invitata alla procedura negoziata per l'appalto dei lavori di straordinaria manutenzione
 palazzina uffici della S.T.P. S.p.A. sita in Trani alla via Barletta n. 156 (S.S. 16 Km. 755+971) – Foglio 8
 Particella 103 Subalterno 1,

CHIEDE

Di partecipare alla gara in epigrafe:

come impresa singola.

Oppure

come singolo operatore economico facente parte del consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale del consorzio)

intendendo partecipare come **concorrente singolo** e non come consorziato di un consorzio partecipante
 alla medesima procedura di gara

Oppure

come consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) D.Lgs. 163/2006 che non concorre per
 alcuna consorziata, intendendo eseguire **in proprio** i lavori

Oppure

come consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) D.Lgs. 163/2006 che concorre per i
 seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun
 consorziato):

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio ordinario di tipo
 orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese:*

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio ordinario di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:*

Oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio ordinario di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese:*

Oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio ordinario di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:*

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di: per le seguenti attività:

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

numero di iscrizione

data di iscrizione

durata della ditta/data termine

forma giuridica

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari, socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (indicare i nominativi, il luogo e le date di nascita, il luogo di residenza e le qualifiche):

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	di	Residenza	Carica ricoperta

- di possedere i requisiti di qualificazione previsti dall'articolo 40 del D.lgs.12.04.2006, n. 163, necessari alla partecipazione della presente gara d'appalto e più specificatamente:

Il possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 90, comma 1) del D.P.R. 207/2010:

a) importo dei lavori analoghi a quelli della categoria prevalente oggetto di gara, eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di spedizione della presente lettera invito, non inferiore a Euro

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data di spedizione della presente lettera invito, non inferiore a Euro (15% di cui al punto a)

c) adeguata attrezzatura tecnica.

OVVERO

il possesso di certificato di attestazione rilasciato dalla SOA regolarmente autorizzata in corso di validità:

- attestazione n. rilasciata da
- data rilascio; scadenza validità triennale
- data effettuazione verifica triennale; scadenza validità quinquennale
- categoria classifica ; categoria classifica ; categoria classifica ; categoria classifica
- che direttore/i tecnico/i è/sono (indicare nominativo e luogo e data di nascita)
- che dalla attestazione SOA risulta il possesso della certificazione UNI EN ISO del sistema di qualità di cui all'art. 40 comma 3 lett. a del D.lgs.12.04.2006, n. 163, (obbligatoria per classifiche III, IIIBIS, IV, IVBIS, V, VI, VII, VIII e consentita, pur se non obbligatoria, per classifiche I e II) in corso di validità
- che i dati contenuti nella certificazione SOA non hanno subito variazioni che impediscano o limitino la partecipazione a gare d'appalto

(Attenzione: ove non si intenda ad eseguire le lavorazioni relative alle opere scorporabili (OS3, OS30, OS28) è necessario presentare dichiarazione di subappalto.

- che l'impresa è in possesso della certificazione UNI EN ISOdel sistema di qualità di cui all'art. 40 comma 3 lett. a del D.lgs.12.04.2006, n. 163;
- che l'impresa è in possesso della specifica abilitazione ex art. 4 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, (ovvero di altra specifica abilitazione) per le seguenti lavorazioni : OPPURE (se subappaltabili a esecuzione obbligatoria) che, non essendo in possesso della specifica abilitazione ex art. 4 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, (ovvero di altra specifica abilitazione) per le seguenti lavorazioni. le stesse saranno interamente subappaltate ad imprese abilitate ex art. 4 del D.M. 37/2008 (o altra specifica normativa)
- che intende altresì subappaltare le seguenti lavorazioni:
- di essere consapevole che non potrà subappaltare lavori se non quelli dichiarati al precedente punto e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante;
- di essere iscritta all'anagrafe tributaria con il seguente codice fiscale n. partita IVA – Ufficio delle Entrate di (indicare la Sede e l'indirizzo completo);
- di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola azienda n.), l'INAIL (codice ditta n. e posizione assicurativa territoriale n.) e la Cassa Edile, ove necessaria, (codice impresa n.) e di essere in regola con i relativi versamenti (specificare, se del caso, i motivi della mancata iscrizione

- **che il numero di fax al quale potranno essere inviate eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti in fase di gara è il seguente:**;
- di autorizzare la S.T.P. S.p.A. ad inoltrare le comunicazioni, a tutti gli effetti, con particolare riferimento alle comunicazioni ex art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., mediante fax al numero sopra specificato ovvero mediante posta elettronica certificata, se posseduta, all'indirizzo sopra indicato;
- che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima non costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. ovvero che le seguenti informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. (segue dettagliata e motivata indicazione):
.....

Data

FIRMA

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

* Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese ovvero di consorzi ordinari, già costituiti o da costituirsi, il "modello B - domanda di ammissione alla gara e dichiarazioni a corredo dell'offerta" deve essere presentato sia dall'offerente capogruppo che da ciascuno degli offerenti mandanti.

MODELLO "B1"
(in carta semplice)

Appalto opere di straordinaria manutenzione palazzina uffici della S.T.P. S.p.A. sita in Trani alla via Barletta n. 156 (S.S. 16 Km. 755+971) – Foglio 8 Particella 103 Subalterno 1.

**Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione
dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici
di cui alle lettere b), c) e m-ter) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163
e ss.mm.ii.**

Il sottoscritto C.F.
nato a il
residente in
nella sua qualità di (*).....
dell'operatore economico

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,

dichiara

sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

- **l'assenza a proprio carico e nei confronti dei propri conviventi delle cause di divieto, sospensione o decadenza previsti dall'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011 n. 159;**
- **l'inesistenza delle situazioni contemplate dall'articolo 38, comma 1, lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.:**
 - assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 legge 1423/1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 575/1965;
 - inesistenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta di cui all'articolo 444 del c.p.p., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
 - inesistenza della circostanza di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. (omessa denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689);
- che a proprio carico non vi sono procedimenti penali conclusi con sentenza passata in giudicato, compresi quelli, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., per i quali abbia beneficiato della non menzione;
- **ovvero di aver riportato** (indicare tutte le condanne riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, specificando per ciascuna ruolo, imputazione, condanna) :
 -
 -

..... li

Firma.....

ALLEGATO DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE

(*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- Tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- Tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci e i direttori tecnici per gli altri tipi di società.

Appalto opere di straordinaria manutenzione palazzina uffici della S.T.P. S.p.A. sita in Trani alla via Barletta n. 156 (S.S. 16 Km. 755+971) – Foglio 8 Particella 103 Subalterno 1.

Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione
dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici
di cui alla lettera c), comma 1, dell'art. 38 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto
nato a il
residente in
nella sua qualità di legale rappresentante dell'operatore economico
.....

ai sensi artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
dichiara

che nell'ultimo anno, antecedente la data di spedizione della lettera invito, non ci sono stati soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico

OVVERO

dichiara (*)
sotto la propria responsabilità quanto segue:

nei confronti del Sig.
..... nato a il C.F.
..... (**), cessato dalla carica di
.. in data :

- l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta di cui all'articolo 444 del c.p.p., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- **ovvero che il soggetto cessato ha riportato** (indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, specificando per ciascuna ruolo, imputazione, condanna) :
 -
 -

..... li Firma.....

ALLEGATO DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE

N.B. Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale ai sensi della lett. c), comma 1, art. 38, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione della lettera invito, l'impresa dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

- (*) La dichiarazione dovrà essere effettuata per ogni soggetto interessato cessato dalla carica di:
- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
 - Tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo;
 - Tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
 - Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci e i direttori tecnici per gli altri tipi di società;

(**) Compilare solo nel caso di dichiarazione resa dall'attuale legale rappresentante dell'impresa.

MODELLO "B2"
(in carta semplice)

Appalto opere di straordinaria manutenzione palazzina uffici della S.T.P. S.p.A. sita in Trani alla via Barletta n. 156 (S.S. 16 Km. 755+971) – Foglio 8 Particella 103 Subalterno 1.

Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto
nella sua qualità di legale rappresentante dell'operatore economico
.....
ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

Dichiara

ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-quater) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., che l'operatore economico stesso:

- a) Non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e nei suoi riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una delle situazioni succitate;
- d) Non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.3.1990 n. 55;
- a) Non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- b) Non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la presente gara; non ha inoltre commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante che bandisce la presente gara;
- c) Non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;
- d) Non risulta nei propri confronti l'iscrizione ai sensi del comma 1-ter nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- e) Non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;
- l) **Non è soggetto o è in regola** con le disposizioni di cui all'art. 17 della Legge 12.3.1999, n. 68, in tema di avviamento al lavoro dei disabili;
- m) Non è stato sottoposto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettere a) e c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81;
- m-bis) Non risulta nei propri confronti l'iscrizione ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA.;

dichiara altresì

m-quater) che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente..

N.B.: *in alternativa, qualora sussista tale situazione di controllo dovrà essere prodotta la dichiarazione di cui al Titolo IV – paragrafo Documentazione - punto 3) della presente lettera invito, con le modalità ivi indicate.*

..... li

Firma.....

ALLEGATO DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE